

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera Ed. Bergamo
Author: Rosanna Scardi
Country: Italy Date: 2022/04/07
Media: Printed Pages: 6 - 6

Web source:

Quarta edizione

Valvole, summit dei record: 300 espositori da 12 Paesi «Cresciamo più degli altri»

Torna **Ivs**, il 25 e 26 maggio. Aggiunto un padiglione

Torna «**Ivs** - Industrial valve summit», il più importante evento internazionale, a cadenza biennale, dedicato alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control, promosso da Confindustria Bergamo e Promoberg. Sarà il 25 e 26 maggio, alla Fiera di Bergamo, con numeri da record: 300 gli espositori (erano la metà alla prima edizione nel 2015) provenienti da 12 Paesi, dunque, oltre all'Italia, da Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Corea del Sud, Spagna, Paesi Bassi, Belgio, Sudafrica, Turchia e Repubblica Ceca. Un ulteriore padiglione amplierà i saloni di 5.000 metri quadrati per un totale di 15 mila.

«**Ivs** è nata dalle imprese per le imprese, allo scopo di valorizzare il comparto e sottolineare una leadership unica in un'arena più ampia, per promuoversi come sistema e basarlo in Italia, dando valore a Bergamo — afferma Giovanna Ricuperati, vicepresidente di Confindustria Bergamo —. So-



Convegno
Controlli su un gasdotto in Ungheria. Il 24 maggio, alla vigilia del summit in fiera, si parlerà degli effetti della guerra in Ucraina

no 255 le imprese della filiera in Italia, 11.400 gli addetti, 3,2 miliardi di euro il valore della produzione: due valvole per l'oil&gas su cinque prodotte in Europa sono italiane. E, se prendiamo un compasso, il 90% della produzione nazionale avviene nel raggio di 100 chilometri dalla provincia bergamasca». Il settore ha risentito della pandemia. Gli investimenti mondiali sono caduti del 30% nel 2020. Il recupero del 2021 si è espresso a ritmi moderati, insufficienti a riag-

ganciare i livelli pre-pandemia. Anche la domanda mondiale all'importazione di valvole di questo tipo ha chiuso il 2021 su livelli più contenuti (del 2%) rispetto al 2019. Lo choc del 2020 ha determinato una contrazione del fatturato delle imprese del settore (-11%). Ma, tra il 2020 e il 2021, le esportazioni italiane di valvole per il settore energetico sono cresciute a ritmi in linea o più elevati rispetto a quelli dei competitor in oltre il 60% dei top 100 mercati mondiali. Non sono ancora stati quantificati gli effetti della guerra in Ucraina: è probabile che il punto sullo stato dell'arte di quest'industria avverrà nel convegno di apertura, alla vigilia del summit, il 24 maggio, con la presentazione dell'Osservatorio **Ivs**-Prometeia. «I mercati russo e ucraino sono chiusi, non si può esportare, né investire — spiega Luca Pandolfi, project manager di **Ivs** —. La Russia compenserà e noi pure, investendo in nuovi mercati, dal Nord Africa al Medio-

Stati Uniti». Fabio Sannino, presidente di Promoberg, aggiunge: «Organizzare la quarta edizione di **Ivs** rappresenta un risultato molto importante, conquistato dopo un percorso lungo e faticoso e, proprio per questo, ancora più significativo». Le adesioni internazionali sono cresciute grazie alla sinergia con Avr Anima, che rappresenta le aziende italiane del settore valvole e rubinetteria, e Ice, agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Attraverso la collaborazione operativa con Unido Itpo Italy, l'Ufficio italiano per la promozione industriale, sarà presente una delegazione irachena. Ricco il programma di conferenze scientifiche. Sempre il 24 si terrà la tavola rotonda che esaminerà il ruolo dell'idrogeno nei nuovi scenari legati alla decarbonizzazione.

Rosanna Scardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA